

Liceo classico e linguistico *C. Sylos*

P.zza C. Sylos, 6 – 70032 Bitonto
Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax: 080/3751577
e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.gov.it



Documento del Consiglio di Classe

Classe VA
Liceo Classico

A.S. 2015-2016

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A – A.S. 2015-2016

Dirigente Scolastico	prof.ssa ***Antonia Speranza***

Lingua e Letteratura Italiana	prof.ssa Luciana Del Vecchio
Lingua e Letteratura Latina	prof. Francesco Brandi
Lingua e Letteratura Greca	prof. Francesco Brandi
Lingua e Cultura Inglese	prof.ssa Domenica Lozito
Storia e Filosofia	prof.ssa Laura Vitale
Matematica e Fisica	prof.ssa Filomena Garofalo
Scienze Naturali	prof.ssa Rosanna Dinatale
Storia dell'Arte	prof.ssa Katia Galeazzi
Educazione Fisica	prof. Pasquale Moramarco
Religione	prof. Giuseppe Liantonio

Coordinatrice	prof.ssa Rosanna Dinatale

Bitonto, 15 maggio 2016

ELENCO DEI CANDIDATI DELLA V A

1) Acquafredda Claudia
2) Berardi Vincenzo
3) Caiati Francesca
4) Cannito Loredana
5) Castellaneta Francesco
6) Castellucci Claudia
7) Cortese Francesco
8) Cuoccio Giuseppe
9) Cuonzo Francesco
10) De Candia Davide
11) Francavilla Maria Grazia
12) Labianca Gabriele
13) Logrieco Mariangela
14) Lovascio Filippo
15) Mancazzo Isabella
16) Masiello Graziana
17) Masiello Paola
18) Monopoli Costanza
19) Napoli Isabella
20) Pastoressa Alessandra Lucia
21) Rucci Dario
22) Serafino Vito

23) Spinelli Chiaramaria
24) Tarantino Davide
25) Traetta Rossella
26) Vacca Ilaria
27) Virgilio Dolores

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ANNI di CORSO	CLASSE III LICEO (1)	CLASSE IV LICEO (1)	CLASSE V LICEO (1)
ITALIANO	3ª 4ª 5ª			
LATINO	3ª 4ª 5ª			
GRECO	3ª 4ª 5ª		*	
INGLESE	3ª 4ª 5ª		*	
MATEMATICA	3ª 4ª 5ª			
FISICA	3ª 4ª 5ª			*
STORIA	3ª 4ª 5ª			
FILOSOFIA	3ª 4ª 5ª			
SCIENZE NATURALI	3ª 4ª 5ª			
ST. DELL'ARTE	3ª 4ª 5ª			
SCIENZE MOTORIE	3ª 4ª 5ª			
RELIGIONE	3ª 4ª 5ª			

Note

1. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	27	/	27	1	/
QUARTA	27	/	27	/	/
QUINTA	27	/	/	/	/

PROFILO E CARATTERISTICHE SPECIFICHE di INDIRIZZO
(DPR 89 del 15/03/2010)

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi;
- essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari a raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 27 studenti (16 alunne e 11 alunni) di diversa estrazione sociale ed ha subìto poche variazioni nel suo assetto numerico durante il quinquennio.
Come si evince dal prospetto allegato, c'è stata negli ultimi tre anni continuità didattica in varie discipline (Italiano, Latino, Storia e Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte, Religione, Matematica) mentre in Fisica, Inglese e Greco vi sono stati avvicendamenti di docenti. Tale complessiva continuità didattica ha permesso una formazione culturale e personale dei discenti in modo sereno e accurato. Anche alla pur lieve discontinuità didattica gli allievi hanno risposto positivamente, mostrandosi disponibili al confronto e ritenendo l'incontro con i nuovi docenti occasione di arricchimento e crescita.
In siffatto contesto operativo la classe risulta in larga parte costituita da alunni assidui nella frequenza,interessati e vivamente partecipi al dialogo educativo-didattico. Con lodevole senso di responsabilità hanno preso parte allo svolgimento delle numerose e varie attività proposte, raggiungendo un grado di preparazione decisamente buono con diverse punte di eccellenza. Un esiguo gruppo, grazie ad un impegno adeguato e ad un apprezzabile metodo di lavoro perfezionatosi nel quinquennio, ha conseguito un discreto livello di conoscenze e competenze.
Nel corso dell'iter liceale è stato possibile rilevare nell'intero gruppo classe una graduale crescita nell'interesse e nella partecipazione, non disgiunta da una progressiva motivazione all'apprendimento dei diversi contenuti disciplinari, pur nell'eterogeneità delle capacità e delle propensioni individuali, nonchè una crescita umana che li ha portati ad una maggiore coesione interna, superando le iniziali difficoltà.
La classe ha generalmente dimostrato disponibilità ed interesse a partecipare ad attività extrascolastiche, perché un motore essenziale del loro comportamento è sempre stata una curiosità conoscitiva anche nei confronti dell'attualità e delle tematiche sociali e culturali ad ampio raggio.

In ottemperanza alla nuova normativa ministeriale per la metodologia CLIL, la classe ha svolto alcuni argomenti di Fisica (Magnetismo) in Inglese.

Gli studenti durante l'anno scolastico hanno raggiunto, nei diversi livelli e secondo le loro capacità e i loro livelli di partenza, le seguenti

COMPETENZE

che conseguono dal possesso di conoscenze e abilità:

AREA METODOLOGICA

1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.
2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.
3) Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.
2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

1) Utilizzare le strutture della lingua e adattarle ai vari contesti e scopi comunicativi.
2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.
3) Usare le strutture di una lingua straniera.
4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.
5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
6) Utilizzare la lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.

AREA STORICO-UMANISTICA

1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.
2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.
3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.
4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.
5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.
6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.
7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.

8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.
2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.
3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

METODOLOGIA

Lo studio è stato condotto in tutte le materie, in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- lezione frontale;
- gruppi di lavoro;
- lettura individuale o guidata;
- problemsolving;
- interventi di consolidamento e /o approfondimento;
- attività laboratoriali.

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico-problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

MATERIALI

- libri di testo;
- materiale audiovisivo;
- sussidi multimediali;
- fotocopie;
- dizionari;
- testi di consultazione;
- classici;
- giornali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per ogni quadrimestre sono state effettuate interrogazioni orali, prove di verifica strutturate e prove scritte. Attraverso le verifiche si è voluto accertare il raggiungimento delle competenze previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione delle prove ha tenuto conto del possesso delle conoscenze e delle abilità necessarie al conseguimento delle competenze previste

Nella valutazione ha avuto importanza anche l'impegno, la costanza dell'allievo, la serietà nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità e i progressi *in itinere*.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa e di arricchire di interessi e motivazioni l'impegno degli allievi sono state promosse le seguenti iniziative:

- Viaggio d'istruzione a Praga
- "Treno della Memoria" visita ai campi di concentramento e di sterminio di Auschwitz e Birkenau
- Spettacoli teatrali inerenti alle discipline in studio: "Le città invisibili", "L'imbecille", "La patente", "La Boheme"
- Partecipazione alla scuola di formazione civile e politica *"*Città dell'uomo-Bitonto*"*
- Partecipazione al seminario "Presenze ebraiche in Puglia" presso la Biblioteca Nazionale di Bari
- Partecipazione al seminario "Stato, religione e questione islamica"
- Partecipazione al convegno sull'omicidio stradale a cura dell'Università LUM di Bari
- Partecipazione ad un incontro in occasione della settimana mondiale del cervello
- Partecipazione al progetto "Urban Center"
- Partecipazione alla Giornata Nazionale delle Lingue
- Partecipazione alla Notte Nazionale dei Licei Classici
- Concorso regionale AULAB
- Alternanza scuola-lavoro "Dall'idea alla creazione d'impresa"
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi della cultura e del talento

Tra i numerosi progetti attivati dalla scuola, di seguito riportati, gli studenti hanno privilegiato quelli più consoni alle loro esigenze di documentazione, nonché alle tematiche disciplinari dell'ultimo anno di studi:

- Corso di Primo Intervento "Lezione interattiva sulla manovra di rianimazione cardio-polmonare"
- Allestimento rappresentazione teatrale nell'ambito del progetto comunale "Memento" Commemorazione del Giorno della Memoria e del Giorno del Ricordo
- Partecipazione alla "Giornata Nazionale Dimore Storiche"

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

- Somministrazione di test di orientamento ed incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università degli studi di Bari
- Orientamento *Salone Dello Studente* nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE
- Incontro con esponenti della Guardia di Finanza
- Partecipazione ai corsi di orientamento organizzati dalle varie facoltà dell'Università di Bari

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- Profitto;
- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione alle attività complementari ed integrative.

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

A) CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi;
- Valutazione (distinto e ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative.

B) CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da istituzioni accreditate;
- Effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata(esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi): esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incidasulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale;
    - corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre- lingua);
    - esperienze musicali;
    - partecipazione a concorsi esterni, purché conclusasi con qualificazione di merito;
    - pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
    - attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di istituzionelegalmente riconosciuta;
    - attività sportive agonistiche, purché conclusesi con qualificazioni di merito;
    - altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corsodi studio.

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico, il **Consiglio di Classe della VA** ha deciso di somministrare prove simulate, con quesiti di **tipologia A** (trattazione sintetica di argomenti in un numero massimo di 15 righi e in tempi stabiliti). Le due simulazionihanno coinvolto le seguenti discipline: Lingua e Letteratura Greca, Lingua e Cultura Inglese,Fisica, Matematica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte,Storia e Filosofia.

Prima simulazione (01 marzo 2016):

I quesiti somministrati vengono di seguito riportati:

Inglese: Features, themes and style in Joyce's novel

Fisica: Descrivi un condensatore piano e dimostra la formula per calcolare la sua capacità, considerando anche il caso in cui più condensatori sono collegati in serie o in parallelo.

Lingua e Letteratura Latina: L'urgenza satirica nell'età Giulio-Claudia e Flavia

Storia: Il candidato spieghi le condizioni che portano all'affermazione di governi dittatoriali in Italia e in Germania, evidenziando eventuali paralleli

Scienze: Proprietà chimiche e reattività degli alcheni

Seconda simulazione (22 aprile 2016)

I quesiti somministrati vengono di seguito riportati:

Matematica: Disegna il grafico approssimato della seguente funzione:

$$Y = \frac{X^3 + 2X^2 + X}{X^2 - X}$$

Inglese: Define Lawrence's features in his novels.

Scienze: Metabolismo dei lipidi e degli acidi grassi

Filosofia: Tra l'immagine di uomo presentata da Freud e quella presentata da Kierkegaard, quale reputi più vicina al tuo modo di vedere l'uomo?

Lingua e letteratura Latina: Il regno di Nerone secondo Tacito: vivere e morire sotto il tiranno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONEPER LA PRIMA PROVA SCRITTA:

ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO Decimi	PUNTEGGIO quindicesimi
ELABORAZIONE FORMALE			
LESSICO	➡ **Inappropriato** ➡ **Elementare o con qualche improprietà** ➡ **Appropriato**	• **0.33** • **0.67** • **1.33**	• **0.5** • **1** • **2**
SINTASSI	➡ **Scorretta** ➡ **Alcuni errori** ➡ **Corretta**	• **0.33** • **0.67** • **1**	• **0.5** • **1** • **1.5**
ORTOGRAFIA	➡ **Scorretta** ➡ **Sostanzialmente corretta ma con qualche errore** ➡ **Perfettamente corretta**	• **0.33** • **0.67** • **1.34**	• **0.5** • **1** • **2**
PUNTEGGIATURA	➡ **Scorretta** ➡ **Corretta ma non sempre accurata** ➡ **Efficace**	• **0.33** • **0.67** • **1.33**	• **0.5** • **1** • **2**
CONTENUTO TIPOLOGIA A			
COMPRENSIONE DEL TESTO	➡ **Inesistente** ➡ **Scarsa** ➡ **Incompleta** ➡ **Completa**	• **0** • **0.33** • **0.67** • **1.33**	• **0** • **0.5** • **1** • **2**
ANALISI DEL TESTO	➡ **Inesatta** ➡ **Parziale** ➡ **Esauriente**	• **0.33** • **0.67** • **1**	• **0.5** • **1** • **1.5**
INTERPRETAZIONE	➡ **Assente** ➡ **Confusa** ➡ **Chiara ma non ben argomentata** ➡ **Chiara e ben argomentata**	• **0** • **0.33** • **0.67** • **1.33**	• **0** • **0.5** • **1** • **2**
APPROFONDIMENTO CRITICO	➡ **Assente** ➡ **Superficiale** ➡ **Superficiale ma con qualche apporto personale** ➡ **Ricco** ➡ **Ricco e personale**	• **0** • **0.33** • **0.67** • **1** • **1.34**	• **0** • **0.5** • **1** • **1.5** • **2**
	TOTALE		

CONTENUTO TIPOLOGIA B			
RISPETTO DELLA CONSEGNA	**Nulla** **Parziale** **Esplicitazione del titolo ed esattezza del numero delle colonne**	• **0** • **0.67** • **1.33**	• **0** • **1** • **1.5**
UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE	**Scorretta** **Incompleta** **Corretta** **Esauriente, ampia ed articolata**	• **0** • **0.33** • **0,67** • **1**	• **0** • **1** • **1.5** • **2**
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	**Assente** **Presente, ma non sempre evidente** **Evidente** **Ben evidente**	• **0** • **0.33** • **0.67** • **1.33**	• **0** • **1** • **1,5** • **2**
APPROFONDIMENTO CRITICO	**Assente** **Poco articolata e superficiale** **Presente** **Articolata ed approfondita**	• **0** • **0.33** • **0.67** • **1.34**	• **0** • **1** • **1,5** • **2**
	TOTALE		
CONTENUTO TIPOLOGIA C/D			
ADERENZA ALLA TRACCIA	**Inesistente** **Parziale** **Completa**	• **0** • **0.67** • **1.33**	• **0** • **1** • **1.5**
INFORMAZIONE	**Inesistente** **Imprecisa, limitata** **Corretta** **Ampia**	• **0.33** • **0.67** • **1** • **1.33**	• **0.5** • **1** • **1.5** • **2**
ARGOMENTAZIONE	**Assente** **Poco articolata e superficiale** **Presente** **Articolata ed approfondita**	• **0** • **0.33** • **0.67** • **1.34**	• **0** • **0.5** • **1** • **2**
APPROFONDIMENTO CRITICO	**Nessun apporto personale** **Apporti personali poco significativi** **Apporti abbastanza significativi** **Ricco di apporti personali significativi**	• **0** • **0.33** • **1** • **1.33**	• **0** • **0.5** • **1,5** • **2**
	TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Parametri valutativi	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Decimi	da 1 a 3 /10	4/10	5/10	6/10	7/10	8/10	9/10	10/10
Quindicesimi	da 0 a 3/15	da 4 a 6/15	da 7 a 9/15	10/15	da 11 a 12/15	13/15	14/15	15/15
Competenza morfologica								
Competenza sintattica								
Comprensione (pienezza e completezza) del testo								
Abilità traduttive e resa in italiano								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

INDICATORI	INSUFF 0 - 6	MEDIOCRE 7 - 9	SUFF. 10	PIÙ CHE SUFF. 11	DISCRETO 12	BUONO 13	OTTIMO 14	ECCELLENTE 15	TOTALE	MEDIA
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
Totale Media ..../15										

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

VOTO in 10mi	VOTO in30mi	GIUDIZIO SINTETICO	*LIVELLO di apprendi-mento*
1-3	**1 - 11**	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico-linguistico e metodologico	**SCARSO**
4	**12 - 15**	Gravi lacune nella conoscenza degli argomentisvolti,utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	**INSUFFICIENTE**
5	**16 - 19**	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	**MEDIOCRE**
6	**20 - 21**	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	**SUFFICIENTE**
7	**22 - 23**	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	**DISCRETO**
8	**24 – 26**	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	**BUONO**
9	**27 - 28**	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	**OTTIMO**
10	**29 - 30**	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	**ECCELLENTE**

RELAZIONE FINALE

ITALIANO
CLASSE V A - Anno scolastico 2015/2016

PROF.SSA Luciana Del Vecchio

Libro di testo adottato: -IL LIBRO DELLA LETTERATURA, voll. 2, 3 di Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria; ed. Paravia
-LA COMMEDIA–PARADISO di Dante Alighieri, a cura di Bosco, Reggio – ed. Le Monnier (testo consigliato)

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016:
n. ore 115 su n. ore 132 previste dal piano di studi

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti, anche se in maniera diversa a seconda degli alunni e delle singole capacità. Gli alunni hanno infatti raggiunto, nel complesso, una buona conoscenza della storia della letteratura italiana del periodo studiato, hanno sviluppato capacità di analisi e interpretazione del testo letterario a livello denotativo e connotativo, e di contestualizzazione del fatto letterario nel suo tempo. Sono capaci di riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio e organicità (spesso con buona rielaborazione personale, anche critica), di produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza e efficacia comunicativa.

CONOSCENZE

- Conoscenza della storia della letteratura italiana del periodo studiato, correnti letterarie e movimenti culturali;
- conoscenza delle opere e della poetica degli autori più significativi dell'epoca storico-culturale studiata;
- interazione tra fenomeno letterario e variabili artistiche, storiche e culturali;
- rapporto tra intellettuali e strutture di potere;
- contenuto di alcuni canti significativi del *Paradiso*.

ABILITA'

- Comprendere, analizzare e interpretare i testi letterari a livello contenutistico, strutturale e stilistico;
- contestualizzare il fatto letterario nel suo tempo, sul piano della forma e del contenuto;
- cogliere nessi e relazioni all'interno di temi e argomenti pluridisciplinari;
- argomentare una tesi personale, supportandola con adeguate e coerenti motivazioni;
- riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale.

COMPETENZE

- Produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza ed efficacia comunicativa;
- elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e, spesso, autonomia critica;
- effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate;
- ascoltare opinioni altrui, nell'intento di stabilire un proficuo confronto di idee;
- leggere e interpretare autonomamente opere di vario genere;
- utilizzare adeguatamente informazioni apprese in altri ambiti del sapere.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale dialogata, con funzione di introduzione alla lettura dei testi e agli autori;
- addestramento alla pratica della scrittura, dell'analisi e dell'interpretazione dei testi secondo le tipologie previste dall'esame di stato;
- lettura e analisi guidata dei testi;
- insegnamento individualizzato;
- discussioni collettive e conversazioni guidate su temi di attualità;
- lettura di pagine critiche;
- uso di audiovisivi.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Colloqui orali individuali, osservazione sistematica dell'apprendimento con domande dal posto e verifiche scritte di vario tipo (prove strutturate e semistrutturate e produzioni secondo le tipologie della prima prova scritta dell'esame di stato).

VALUTAZIONE:

Per quanto concerne i criteri di valutazione seguiti per la produzione scritta e orale si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento.

Si fa presente inoltre che nella valutazione sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi in itinere.

RELAZIONE FINALE

LATINO
CLASSE V A - Anno scolastico 2015/2016

PROF. Francesco Brandi

Libro di testo adottato: Conte G.B.- Pianezzola E. Lezioni di Letteratura latina, Le Monnier

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016:
n. ore su n. ore previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- I nuclei fondamentali del pensiero degli autori e delle opere;
- Le coordinate storico-culturali del periodo in cui vivono e con cui si confrontano gli autori trattati;
- Il lessico e i concetti fondamentali degli autori;
- Lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari.

ABILITA'

- Analizzare la struttura morfosintattica di un periodo;
- Decodificare il contenuto di un testo;
- Analizzare gli elementi strutturali e quelli stilistici;
- Individuare nei testi letterari i campi semantici e le parole chiave;
- Effettuare confronti fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate;
- Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo;
- Individuare attraverso le idee e la poetica il mondo materiale di cui sono espressione e l'ideologia di cui sono portatrici;
- Rintracciare l'idea centrale di un testo, lo scopo dell'autore, riassumere le tesi fondamentali, ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore, individuare i rapporti che collegano il testo al contesto di cui è documento;
- Riconnettere il brano esaminato alla totalità dell'opera;
- Individuare le problematiche esistenziali ricorrenti;
- Individuare gli aspetti di attualità.

COMPETENZE

Al termine del percorso lo studente è in grado

- di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento;
- di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto;
- di tradurre non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana;
- di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;
- di distinguere e valutare diverse interpretazioni;
- di esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni.

METODOLOGIA:

- lettura diretta dei testi (lezione partecipata);
- lezione frontale;
- discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito;
- attività laboratori ali finalizzate all'addestramento alla pratica della traduzione e dell'interpretazione dei testi;
- insegnamento individualizzato;
- lavoro di gruppo;
- simulazioni.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Per ogni quadrimestre sono state effettuate verifiche orali e prove di traduzione; verifiche semistrutturate e dibattiti guidati. Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

RELAZIONE FINALE

GRECO
CLASSE V A - Anno scolastico 2015/2016

PROF. Francesco Brandi

Libro di testo adottato: I. Biondi – Storia e Antologia della Letteratura Greca, D'Anna

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016:
n. ore su n. ore previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- I nuclei fondamentali del pensiero degli autori e delle opere;
- Le coordinate storico-culturali del periodo in cui vivono e con cui si confrontano gli autori trattati;
- Il lessico e i concetti fondamentali degli autori;
- Lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari.

ABILITA'

- Analizzare la struttura morfosintattica di un periodo;
- Decodificare il contenuto di un testo;
- Analizzare gli elementi strutturali e quelli stilistici;
- Individuare nei testi letterari i campi semantici e le parole chiave;
- Effettuare confronti fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate;
- Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo;
- Individuare attraverso le idee e la poetica il mondo materiale di cui sono espressione e l'ideologia di cui sono portatrici;
- Rintracciare l'idea centrale di un testo, lo scopo dell'autore, riassumere le tesi fondamentali, ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore, individuare i rapporti che collegano il testo al contesto di cui è documento;
- Riconnettere il brano esaminato alla totalità dell'opera;
- Individuare le problematiche esistenziali ricorrenti;
- Individuare gli aspetti di attualità.

COMPETENZE

Al termine del percorso lo studente è in grado

- di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento;
- di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto;
- di tradurre non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana;
- di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;
- di distinguere e valutare diverse interpretazioni;
- di esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni.

METODOLOGIA:

- lettura diretta dei testi (lezione partecipata);
- lezione frontale;
- discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito;
- attività laboratori ali finalizzate all'addestramento alla pratica della traduzione e dell'interpretazione dei testi;
- insegnamento individualizzato;
- lavoro di gruppo;
- simulazioni.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Per ogni quadrimestre sono state effettuate verifiche orali e prove di traduzione; verifiche semistrutturate e dibattiti guidati. Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

RELAZIONE FINALE

LINGUA E CULTURA INGLESE
CLASSE V A - Anno scolastico 2015/2016

PROF.SSA Domenica Lozito

Libro di testo adottato: Only Connect 3, Zanichelli Ed.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-16:
n. ore 88 su n. ore 99 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua inglese in modo adeguato al contesto;
- la formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, in una educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- l'educazione al cambiamento, derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa;
- il potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici;
- l'ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua.

ABILITÀ'

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato di testi scritti/orali su argomenti familiari ed attinenti alla formazione liceale;
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse;
- Analizzare e confrontare testi letterari ed eventuali produzioni artistiche di altri paesi;
- Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e progetti;
- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali;
- Interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori;
- Scrivere testi strutturati e coesi su argomenti di volta in volta più complessi;

COMPETENZE

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

METODOLOGIA:

- Flipped C
- Breve introduzione al testo/opera;
- Lettura del testo;
- Attività sul testo;
- Commento al testo;
- Osservazioni generali sintesi;
- Schedatura degli elementi lessico-formali;
- Reperimento di informazioni biografiche.

STRUMENTI DI VERIFICA:

dialoghi - lettura - intonation - esercizi di trasformazione - questionari - open dialogues - roleplays - attività di riassunto - tests in fase orale ed in fase scritta – conversazioni

RELAZIONE FINALE

STORIA
CLASSE V A - Anno scolastico 2015/2016

PROF.SSA Laura Vitale

Libro di testo adottato: Themell, Desideri – Storia e Storiografia - D'Anna - Vol III

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016:
n. ore 81 su n. ore 99 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi dalla quasi totalità della classe in modo decisamente buono, in termini di:

CONOSCENZE
L'epoca contemporanea dalle premesse della prima guerra mondiale fino ai nostri giorni: La Germania di Bismark, la sinistra al potere in Italia, Giolitti, la prima guerra mondiale, il dopo-guerra nei paesi liberali, il nazismo, il fascismo, la rivoluzione russa, la II guerra mondiale, l'Italia nel dopo-guerra, la proclamazione della Repubblica, gli anni del centro-sinistra, il sessantotto, problematiche, il dibattito intorno alla Costituzione.

ABILITA'

- Saper contestualizzare i processi storici sincronicamente e diacronicamente
- Saper riconoscere la storicità delle organizzazioni socio-economiche e culturali
- Saper distinguere i tratti strutturali di una civiltà
- Saper mettere in relazione la storia del proprio paese con quella europea e con la World History
- Saper individuare le radici del proprio presente
- Saper riconoscere nella Costituzione i valori identitari di un popolo e confrontare la Carta con altri documenti
- Saper riconoscere i propri e gli altrui diritti, oltre che le reciproche responsabilità
- Saper organizzare il proprio apprendimento
- Saper contestualizzare le opinioni e i punti di vista degli storici
- Saper rielaborare i contenuti di studio per motivare giudizi personali

COMPETENZE

- Avvalersi del lessico specifico della disciplina
- Usare un metodo di studio e ricerca personale
- Sapersi orientare nei vari periodi e contesti storici
- Comprendere criticamente il presente
- Consultare ed usare in modo proficuo testi e documenti

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo responsabile

METODOLOGIA:

- Favorire la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di conoscenza della realtà offerta dalla scuola: testi specifici delle discipline, eventi culturali a carattere storico, proiezioni cinematografiche, incontri-dibattito, readings, scambi culturali miranti alla conoscenza della propria cultura e di quelle altrui.
- Svolgere lezioni di diversa natura: frontali, di gruppo, riassuntive, multidisciplinari.
- Svolgere esercitazioni e dibattiti anche a carattere interdisciplinare.
- Distribuire incarichi per attività di interesse comune.
- Stimolare la curiosità e l'interesse attraverso la problematizzazione degli argomenti.
- Favorire la schematizzazione, la costruzione di quadri interpretativi generali e di mappe concettuali.
- Esporre in modo rigoroso ma anche accessibile i contenuti.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Effettuare verifiche orali a carattere individuale, lezioni dialogate di ripasso e di approfondimento.

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA
CLASSE V A - Anno scolastico 2015/2016

PROF.SSA Laura Vitale

Libro di testo adottato: N.Abbagnano, G.Fornero - Il Nuovo Protagonisti e Testi della Filosofia – Vol. III - PARAVIA 2007

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016:
n. ore 82 su n. ore 99 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, da parte di quasi tutta la classe sono stati conseguiti in modo decisamente buono i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- L'idealismo tedesco ed Hegel
- Schopenhauer, Nietzsche, Kierkegaard
- Marx, Engels
- Il positivismo e Comte
- Freud e la psicoanalisi
- L'esistenzialismo: Heidegger, Sartre

ABILITA'

- Saper formulare domande filosofiche.
- Saper riconoscere varie tipologie testuali.
- Saper individuare i concetti-chiave.
- Saper argomentare in modo induttivo, deduttivo, ipotetico, analogico.
- Saper produrre un testo argomentativo.
- Saper rapportare i filosofi al contesto storico e problematico del loro tempo.
- Saper riconoscere le ideologie di cui sono portatori gli autori.
- Saper dialogare con pertinenza sui temi trattati.
- Saper confrontare i contenuti di un testo o di un autore con altri.
- Saper rielaborare i contenuti appresi, giungendo ad esprimere motivati giudizi personali.
- Saper utilizzare in un contesto nuovo le conoscenze acquisite.

COMPETENZE

- Cogliere i vari aspetti di un problema analizzandone le componenti primarie e secondarie.
- Saper argomentare e concettualizzare.

- Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti appresi.
- Saper contestualizzare il pensiero dei filosofi.
- Utilizzare in modo critico e proficuo le conoscenze.
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

METODOLOGIA:

- Favorire la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di conoscenza della realtà offerta dalla scuola per l'inserimento dell'individuo nella società: testi specifici delle discipline, eventi teatrali, proiezioni cinematografiche, incontri-dibattito, readings, scambi culturali miranti alla conoscenza della propria cultura e di quelle altrui.
- Svolgere lezioni di diversa natura: frontali, di gruppo, riassuntive, multidisciplinari.
- Svolgere esercitazioni e dibattiti anche a carattere interdisciplinare.
- Effettuare verifiche orali a carattere individuale, lezioni dialogate di ripasso e di approfondimento.
- Distribuire incarichi per attività di interesse comune, assegnando agli alunni compiti di "lezione rovesciata".
- Stimolare la curiosità e l'interesse attraverso la problematizzazione degli argomenti.
- Favorire la schematizzazione, la costruzione di quadri interpretativi generali e di mappe concettuali.
- Esporre in modo rigoroso, ma anche accessibile, i contenuti.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Interrogazioni orali, test scritti a risposte aperte, dialogo interattivo con compagni e docente, simulazioni di terza prova.

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA
CLASSE V A - Anno scolastico 2015/2016

PROF.SSA Filomena Garofalo

Libro di testo adottato: BARONCINI, MANFREDI, FRAGNI, "Lineamenti.MATH Azzurro", Vol. 5, GhisettieCorvi editore.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 al 11/05/2015:
n. ore 56 su n. ore 66 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Vari tipi di funzioni.
- Limiti di funzioni.
- Continuità di una funzione.
- Derivata di una funzione.
- Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione.

ABILITÀ

- Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive
- Leggere il grafico di una funzione
- Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione
- Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

COMPETENZE

- Affrontare lo studio di una funzione e disegnarne il grafico relativo
- Risolvere equazioni e disequazioni di vario tipo

METODOLOGIA:

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e della diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli, obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti. Sono inoltre state effettuate periodicamente prove scritte e verifiche orali.

RELAZIONE FINALE

FISICA
CLASSE V A - Anno scolastico 2015/2016

PROF.SSA Filomena Garofalo

Libro di testo adottato: STEFANIA MANDOLINI: "Le parole della fisica" vol. 3 – Zanichelli Editore

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 al 11/05/2016:
n. ore 47 su n. ore 66 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Fenomeni elettrostatici
- Conduzione elettrica nei solidi
- Magnetismo
- Elettromagnetismo

ABILITÀ'

- Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica
- Analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell'ambito delle teorie studiate.

.

COMPETENZE

- Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati
- Utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi
- Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

METODOLOGIA:

Nell'insegnamento della disciplina, è stato evidenziato il carattere sperimentale della stessa e la necessità del rigore matematico nella formulazione dei risultati sperimentali, pertanto ogni argomento è stato dimostrato per via logico matematica e giustificato sperimentalmente; i vari argomenti sono stati inoltre presentati in classe attraverso lezioni organizzate in forma dialogica e problematica, inoltre i vari argomenti sono stati svolti mediante lezioni frontali, letture, proiezione di filmati specifici.
Inoltre alcuni argomenti sono stati svolti in Inglese secondo la metodologia CLIL.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Simulazioni
- Prove strutturate di vario tipo.

RELAZIONE FINALE

SCIENZE NATURALI
CLASSE V A - Anno scolastico 2015/201

PROF.SSA Rosanna Dinatale

Libri di testo adottati: Ricci Lucchi/Tosetto – La Terra, il pianeta vivente – Zanichelli
Passannanti/Sbriziolo – Noi e la chimica (ed. arancio) - Tramontana
Passannanti/Sbriziolo – Noi e la chimica (dalle biomolecole al metabolismo) - Tramontana

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 al 11/05/2016:
n. ore 47 su n. ore 66 previste dal piano di studi

OBIETTIVI CONSEGUITI:
In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE
Il lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico si è, in linea di massima, articolato rispettando le linee della programmazione curricolare. Le problematiche affrontate hanno dato la possibilità agli alunni di rielaborare concetti e definizioni appartenenti ad altri campi di studi (dalla biologia alla fisica, alla chimica) per meglio comprendere le diverse problematiche di volta in volta in affrontate. I ragazzi hanno risposto in maniera interessata, stimolati da una viva curiosità.

COMPETENZE E CAPACITA'
Gli alunni hanno raggiunto nel complesso una soddisfacente competenza nello specifico disciplinare dimostrando di padroneggiare la materia attraverso esposizioni sintetiche, avvalendosi di un linguaggio piano e scorrevole e di una terminologia semplice, ma precisa e rigorosa. Lodevole è stato, per alcuni di essi, l'impegno profuso e il grado di applicazione sviluppato nell'analizzare i vari fenomeni fisici e biologici, dando il massimo rilievo all'identificazione delle loro reciproche connessioni.

METODOLOGIA:
(Lezioni frontali, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno o integrazione).

Sono state attivate lezioni frontali in ordine alla presentazione generale di ogni singola unità didattica.

STRUMENTI DIDATTICI:
(Testo in adozione, sussidi audiovisivi)

L'uso di filmati e le analisi di grafici ha permesso di visualizzare facilmente e correttamente sia con schemi, sia con plastici e disegni, quei fenomeni e quelle strutture che risulterebbero estranee e poco comprensibili.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, simulazioni

VALUTAZIONE:

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

RELAZIONE FINALE

STORIA DELL'ARTE
CLASSE V A - Anno scolastico 2015/201

PROF.SSA Katia Galeazzi

Libro di testo adottato: Il Cricco di Teodoro, Itinerario nell'arte – Cricco, Di Teodoro – Ed. azzurra – Terza edizione – Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 fino al 11/05/2016:
n. ore 41 su n. ore 66 previste dal piano di studi

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

- analisi, comprensione e valutazione di una varietà di opere considerate nella loro complessità e diversità di realizzazioni
- riconoscimento e analisi delle caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti, tecnologie, ecc...), delle caratteristiche strutturali (configurazione interna, peso, linee forza della composizione ecc...) e dei significati di un'opera
- identificazione dei contenuti e dei modi della raffigurazione e degli usi codificati
- comprensione della relazione che le opere hanno con il contesto considerando: autore, corrente artistica, destinazione-funzioni, rapporto con il pubblico e con la committenza
- Riconoscimento dei rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura (scientifici, tecnologici e letterari)
- Espressione di un giudizio personale sui significati e sulle qualità specifiche dell'opera (alla luce di analisi e di eventuali confronti)
- Comprensione ed utilizzazione appropriata della terminologia specifica dell'ambito artistico

Si può concludere che tutti gli studenti a fine anno hanno dimostrato di:

- Essersi impegnati nel raggiungimento degli obiettivi
- Aver partecipato dando un contributo personale in base alle proprie inclinazioni al dialogo didattico ed educativo
- Essere consapevoli delle proprie capacità

Si può concludere inoltre che sono stati raggiunti i seguenti **obiettivi specifici:**
in ordine a

CONOSCENZE

- Riconoscere e descrivere la maggior parte delle opere affrontate nel corso dell'anno
- conoscere alcune delle principali città d'arte italiane ed europee e le loro istituzioni museali o

complessi

- monumentali affrontati nel contesto del programma
- conoscere i principali termini specifici del linguaggio artistico ed il loro significato

COMPETENZE

- avere conseguito delle abilità linguistico-espressive usando con competenza ma in gradi diversi la terminologia specifica
- leggere e comprendere in modo guidato e/o autonomo un testo figurativo o scritto
- Contestualizzare storicamente e geograficamente le maggiori opere d'arte analizzate durante l'anno

ABILITA'

- Riconoscere, comprendere e descrivere le relazioni che le opere affrontate nel corso dell'anno hanno con il contesto considerando: autore, corrente stilistica, destinazione e funzione, rapporto con il pubblico e con la committenza, ubicazione geografica e collocazione storica.
- Essere consapevole dell'aspetto sincronico e diacronico nello studio dei principali fatti artistici anche in relazione alle altre discipline.
- riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura, o con il contesto storico geografico
- comprendere ed utilizzare in diversi contesti il lessico specifico dell'ambito artistico, con padronanza di analisi e lettura dell'opera
- sviluppare temi in modo autonomo operando collegamenti anche tra diverse discipline e predisponendo mappe concettuali
- operare sintesi personali al fine di cogliere gli elementi emergenti di un dato autore, stile e contesto

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO:

La **metodologia** didattica è stata così articolata:

- spiegazione delle tematiche elencate nel programma
- lettura e sintesi dei testi figurativi con verifica della comprensione
- fase della verifica e della valutazione

Le tecniche d'insegnamento sono state le seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione con l'ausilio del supporto informatico LIM o proiezioni

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è stata effettuata secondo i criteri proposti e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe.

La produzione sia orale che scritta ha come oggetto prove tendenti a stimolare e verificare varie abilità. La valutazione pertanto tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:

- Chiarezza ed efficacia del messaggio
- Organizzazione del discorso
- Qualità e quantità dell'informazione
- Ricchezza lessicale e adeguatezza del registro usato contributi critici e personali
- Autonomia di giudizio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

La verifica, parte integrante del processo di insegnamento e apprendimento, è stata effettuata prevalentemente alla conclusione di un nodo tematico o un'unità didattica, al fine di accertare l'efficacia del processo messo in atto.

La verifica ha accertato quindi:

- l'efficacia della programmazione proposta
- le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite
- la necessità di interventi di integrazione.

I tipi di verifica sono stati:

- Orale
- Questionari scritti per verificare conoscenze, competenze e capacità
- Colloqui di gruppo

Il numero minimo di verifiche per quadrimestre è stato di due.

RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE
CLASSE V A - Anno scolastico 2015/201

PROF. Moramarco Pasquale

Libro di testo adottato: "IN MOVIMENTO" di Coretti-Fiorini-Bocchi.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 fino al 11/05/2016:
n. ore 45 su n. ore 66 previste dal piano di studi

CONOSCENZE

- comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- avere conoscenze di almeno due sport di squadra
- conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi proposti
- conoscere le fasi di una lezione tipo
- conoscere gli argomenti del programma teorico:
  - nozioni relative agli apparati scheletrico, osteo-articolare, muscolare.
  - meccanismi energetici.
  - alimentazione e principi nutritivi.
  - elementi di primo soccorso.
  - il doping nello sport.

ABILITÀ'

- saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo.
- saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica.
- saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento).
- saper esprimersi con il corpo e col movimento in funzione di una comunicazione.
- saper eseguire movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.

COMPETENZE

- Essere in grado di:
- svolgere attività ed esercizi a carico naturale.
- eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione .
- eseguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolti sia in forma specifica che di riporto.
- eseguire attività ed esercizi di rilassamento e defaticamento per il controllo segmentario e intersegmentario.

- svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate.
- eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo.
- praticare attività sportive individuali e di squadra (atletica, calcio, pallavolo, basket, tennistavolo).
- organizzare attività di arbitraggio.
- svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.

METODOLOGIA:

PER LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ OPERATIVE NEI VARI AMBITI DELLE ATTIVITÀ MOTORIE SONO STATE PRIVILEGIATE LE SITUAZIONI IMPLICANTI L'AUTONOMA RICERCA DI SOLUZIONI E FAVORIRE IL PASSAGGIO DA UN APPROCCIO GLOBALE AD UNA SEMPRE MAGGIORE PRECISIONE ANCHE TECNICA DEL MOVIMENTO.

LA PRATICA DEGLI SPORTS INDIVIDUALI E DI SQUADRA, ANCHE QUANDO ASSUMEVA CARATTERE DI COMPETITIVITÀ, DOVEVA REALIZZARSI IN ARMONIA CON L'ISTANZA EDUCATIVA, IN MODO DA PROMUOVERE IN TUTTI GLI STUDENTI,ANCHE NEI MENO DOTATI, L'ABITUDINE ALLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Libro di testo, Fotocopie, Power Point.

RELAZIONE FINALE

RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE V A - Anno scolastico 2015/201

PROF. Liantonio Giuseppe

Libro di testo adottato: L. SOLINAS, Tutti i colori della vita, vol.unico, Ed. SEI, Torino 2007: pag. 365-369. 426-549 e pag. 402-409 (*LA BIBBIA: IL PENTATEUCO* [*Schede www.bibbiaedu.it*]. - *CONCILIO ECUMENICO VATICANO II: Cost. Past. Gaudium et Spes; Dich. Dignitatis humanae.* - *Enciclica di papa BENEDETTO XVI: Caritas in veritate*. - *PONT. CONS. GIUSTIZIA E PACE: Compendio della dottrina sociale della Chiesa*).

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016:
n. ore 31 su n. ore 33 previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e alla prassi di vita che essa propone; nonché i documenti del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana del matrimonio e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, i nuovi scenari religiosi, la globalizzazione e migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione;
- il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

ABILITÀ'

- confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cattolica e, alla luce del Concilio ecumenico Vaticano II, verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- distinguere la concezione cristiana del matrimonio (istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative) e la sua soggettività sociale;
- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- motivare le proprie scelte di vita attraverso il confronto e il dialogo aperto, libero e costruttivo con la visione cristiana.

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della fraternità in un contesto multiculturale.

METODOLOGIA:

- Ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze formative degli alunni, per favorire in essi la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale. Coltivando un franco rapporto umano capace di coinvolgere tutti gli alunni e sviluppando altresì un dialogo finalizzato ad una maggiore consapevolezza.
- La proposta disciplinare nella logica di essenzialità dei saperi ha obbedito ai seguenti criteri: la fedeltà al contenuto confessionale; la correlazione; il dialogo interdisciplinare ed interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale

STRUMENTI DI VERIFICA:

Verifiche orali nella forma di colloqui aperti per consentire di raccogliere tutte le esigenze degli alunni.

In conformità con quanto richiesto dall'ordinamento scolastico, si è tenuto in debito conto l'*interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto*.

INDICE

Il Consiglio della classe VA	Pag.2
Elenco dei candidati della VA	3
Variazioni del Consiglio di classe	5
Configurazione della classe	5
Profilo e caratteristiche specifiche del liceo classico	6
Presentazione della classe	7
Competenze	8
Metodologia	9
Materiali	9
Verifica e valutazione	9
Attività extracurricolari	10
Attività di orientamento	10
Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico	11
Elementi che concorrono alla determinazione del credito formativo	11
Tipologia della terza prova (I e II simulazione)	12
Griglia di valutazione per la prima prova	13
Griglia di valutazione per la seconda prova	15
Griglia di valutazione per la terza prova	16
Griglia di valutazione per il colloquio	17
Relazioni finali di:	
- Italiano	18
- Latino	20
- Greco	22
- Inglese	24
- Storia	26
- Filosofia	28
- Matematica	30
- Fisica	32
- Scienze	34
- Storia dell'arte	36
- Scienze motorie	39
- Religione	41